

Audizione di Elettricità Futura presso le Commissioni riunite Ambiente e Attività Produttive della Camera

Ddl AC 3495 di conversione del DL “Energia” 1° marzo 2022, n. 17, recante «misure urgenti per il contenimento dei costi dell’energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali»

La Soluzione strutturale all'emergenza energetica

Agostino Re Rebaudengo

Presidente Elettricità Futura



L'Italia è in piena emergenza energetica perché il prezzo del gas è quadruplicato...

-2-

...e perché quasi il 60%
dell'elettricità in Italia viene ancora
prodotta con il gas.

Le rinnovabili sono le energie che
costano meno. Già quest'anno i
produttori rinnovabili hanno stipulato
con il GSE (società interamente
partecipata dal Ministero dell'economia
e delle finanze) contratti a prezzo fisso
per 20 anni a **65 €/MWh**, quasi un
quarto rispetto al prezzo all'ingrosso
dell'energia elettrica di gennaio 2022
pari a **225 €/MWh**
(323 €/MWh il 14 marzo!).

ANDAMENTO DEL PREZZO ALL'INGROSSO DELL'ELETTRICITÀ
(Prezzo Unico Nazionale - PUN) in Italia dal 2019 [€/MWh]



NOTE

Fonte: Elaborazioni EF su dati GSE, GME e Terna.

Per risolvere la grave emergenza energetica: 60 nuovi GW rinnovabili in 3 anni

-3-

Entro giugno 2022 occorre autorizzare 60 GW di rinnovabili, che:

- sono solo un terzo delle domande di allaccio per i nuovi impianti già presentate a Terna;
- farebbero risparmiare il 20% delle importazioni di gas (15 mld metri cubi);
- attiverebbero 85 miliardi di euro di investimenti privati.

Il settore elettrico è pronto a investire, nei prossimi 3 anni, 85 Mld€ necessari per installare 60 GW di nuovi impianti rinnovabili e creare 80.000 nuovi posti di lavoro.

Abbiamo la capacità di installare 20 GW di rinnovabili all'anno.

60 GW di rinnovabili faranno risparmiare ogni anno il 20% del gas importato (15 miliardi di m³), ovvero, oltre 7 volte rispetto a quanto si stima di ottenere con l'aumento dell'estrazione di gas naturale.

60^{GW}
energia per il PIL

e ancora

-20% importazioni
di gas

+80.000 nuovi posti
di lavoro

60 GW rinnovabili = - costi + indipendenza

-4-

Con 60 GW di nuovi impianti rinnovabili si producono circa 90 TWh di energia elettrica.

Costo, al prezzo attuale, di 90 TWh elettrici prodotti con impianti termoelettrici (323 €/MWh, valore PUN 14 marzo 2022)

29 Mld€

Costo di 90 TWh elettrici prodotti con i 60 GW di nuove rinnovabili e venduti con contratti a lungo termine (65 €/MWh)

6 Mld€

RISPARMIO DI 23 Mld€

L'Italia, al prezzo attuale del gas (120 €/MWh termici), può risparmiare 23 miliardi di euro all'anno in bolletta, riducendo la dipendenza energetica e le emissioni di CO₂.

NOTE

Elaborazioni EF su dati GSE, GME, Terna ed Electrification Alliance.
65 €/MWh: prezzo medio assegnato alle ultime aste del GSE.

60 GW rinnovabili: un limitatissimo utilizzo del suolo!

-5-

60 GW di nuove rinnovabili potrebbero essere:

- **12 di eolico, idroelettrico, bioenergie e altre.**
- **48 di fotovoltaico che richiederebbero una superficie pari a 48.000 ettari (ha).**

Se per pura ipotesi i 48 GW di fotovoltaico fossero tutti realizzati su superficie agricola, si utilizzerebbe appena lo 0,15% della superficie italiana oppure lo 0,3% della superficie agricola totale oppure l'1,3% della superficie agricola già oggi abbandonata.

Pertanto, i tanti impianti **agrovoltaici previsti non sottrarranno neanche un metro quadrato di terreno.**

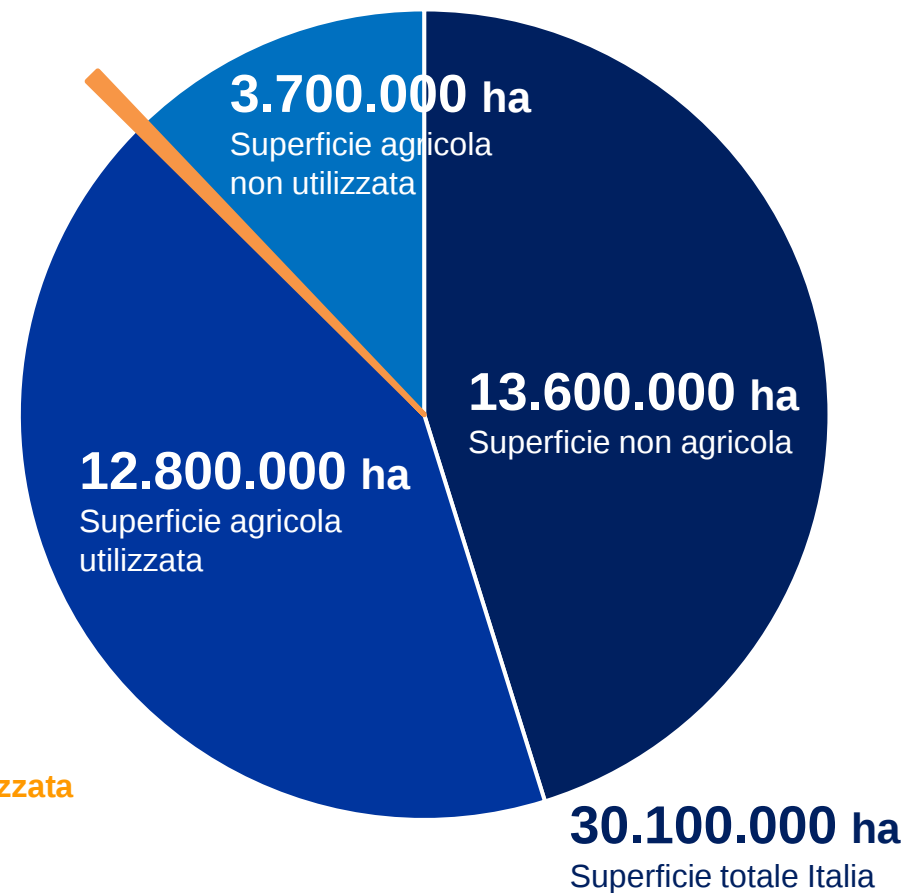
0,15%
della superficie
totale dell'Italia

oppure

0,3%
della superficie
agricola totale

oppure

1,3%
della superficie
agricola non utilizzata



NOTE

I 48 GW di fotovoltaico saranno ripartiti tra impianti a terra (la larga maggioranza) e su tetto. Tenendo conto delle performance degli impianti FV a terra di ultima generazione si stima già oggi si arrivi ad appena 1 ha/MW, ma in via conservativa si ipotizza che 1 ha/MW valga per i 48 GW di impianti fotovoltaici. Su aree produttive le soluzioni di agrovoltaico potranno richiedere un maggior interessamento di suolo, ma non comporterebbero sottrazione di terreno utilizzato per le colture.

Fonti: Istat, Linee guida per l'applicazione della legge 21 novembre 2000 n. 353; SNPA – Rapporto sul consumo suolo 2021;

3 possibili azioni per installare 60 GW rinnovabili

- 1** **Potenziare le funzioni e l'organico delle Commissioni VIA nazionale e PNRR/PNIEC conferendo al suo Presidente il ruolo di Commissario straordinario per l'emergenza energetica e ai Presidenti di Regione (o loro delegati) il ruolo di sub-commissari.**
- 2** **Ridefinire il ruolo del Ministero della Cultura e delle Soprintendenze nei processi autorizzativi, escludendo il loro coinvolgimento nei casi di palese assenza di interesse culturale/paesaggistico.**
- 3** **Responsabilizzare i territori regionali al rispetto del target rinnovabili che verrà assegnato dal Governo alle Regioni entro giugno 2022, prevedendo meccanismi adeguati ed efficaci per risolvere in tempi brevi i casi di ritardo o di diniego ingiustificati.**

Il Commissario straordinario per l'emergenza energetica

-7-

Siamo in emergenza energetica. Come fatto per l'emergenza sanitaria, è necessario un Commissario straordinario. Proponiamo di conferire l'incarico al Presidente delle Commissioni VIA-VAS e PNRR-PNIEC con l'obiettivo di:

- **Autorizzare, entro giugno 2022, 60 GW di nuovi impianti rinnovabili.**
- **Nominare un sub-commissario per ogni Regione (Presidenti o loro delegati).**
- **Agire in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale.**
- **Provvedere alle occupazioni di urgenza e alle espropriazioni delle aree su cui installare gli impianti.**
- **Avvalersi della Commissione VIA-VAS, della Commissione PNRR-PNIEC e delle strutture regionali competenti in materia di energia e ambiente.**
- **Monitorare la realizzazione degli impianti autorizzati.**

L'autorizzazione del Commissario sostituisce, ad ogni effetto di legge, tutti i "passaggi autorizzativi", ad eccezione dei pareri – non vincolanti – relativi alla tutela ambientale e di beni culturali e paesaggistici.

Criticità e soluzioni per agrovoltaico e fotovoltaico in area agricola

-8-

L'articolo 11 equipara, nei fatti, l'accesso ai meccanismi di sostegno per tutti gli impianti fotovoltaici su superficie agricola (tradizionali a terra, agrovoltaici con moduli elevati e agrovoltaici diversi), limitando per tutti al 10% della superficie dell'azienda agricola la superficie massima utilizzabile.

E' necessario:

- Regolare il sostegno agli impianti **agrovoltaici** in funzione delle **caratteristiche di queste configurazioni e della loro integrazione con l'attività agricola (come da nostro Documento inviato al MiTE)** e **non** delle percentuali di occupazione della superficie dell'azienda agricola.
- Superare l'introduzione di limiti percentuali per impianti **fotovoltaici a terra in area agricola** e di azienda agricola coinvolta, in considerazione del limitatissimo utilizzo del suolo e delle **ricadute positive sui prezzi dell'energia** che questi progetti, ricorrendo a meccanismi competitivi dedicati o contratti di lungo termine con il GSE, possono garantire al sistema.
- Estendere l'accesso ai meccanismi di sostegno agli **impianti solari fotovoltaici flottanti** da realizzare su superfici bagnate o su invasi artificiali, anche qualora siano accatastate come superfici agricole.

NOTE

Documento inviato al MiTE e altri stakeholder Istituzionali e sottoscritto da ANIE Rinnovabili, Elettricità Futura e Italia Solare: [link](#).

3 azioni **urgenti** per semplificare il Repowering

- 1** La **Procedura Ambientale Semplificata (PAS)** andrebbe estesa a ulteriori interventi di potenziamento degli impianti eolici e fotovoltaici, a prescindere dall'incremento di potenza che l'intervento consentirà di ottenere.
- 2** Gli interventi soggetti a **Dichiarazione di Inizio Lavori Asseverata (DILA)** dovrebbero essere ampliati alla luce delle tecnologie rinnovabili più performanti e disponibili sul mercato.
- 3** Gli **interventi su impianti esistenti** dovrebbero beneficiare delle **semplificazioni** previste per le aree idonee (D. Lgs. n. 199/2021).

- Ripristinare la disposizione, introdotta dall'ultimo D.L. Semplificazioni, sul **procedimento unico** di autorizzazione per gli impianti di accumulo idroelettrico attraverso **pompaggio puro**, erroneamente cancellata dal D. Lgs. n. 199/2021.
- Chiarire che la **Procedura Ambientale Semplificata (PAS)** si applica non solo agli impianti fotovoltaici di potenza fino a 20 MW in area a destinazione industriale, ma **anche alle opere connesse**.
- Ricomprendere nei termini previsti per la conclusione del procedimento unico anche la **Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)**.
- Semplificare le autorizzazioni per i **sistemi di accumulo**, sia *stand alone* sia integrati in impianti.
- Accelerare e semplificare l'installazione delle **infrastrutture di ricarica**.
- Considerare aree idonee i siti dove vengono realizzati **interventi di integrale ricostruzione** di impianti esistenti.
- Abbreviare i **termini per l'adozione dei Decreti attuativi sulle aree idonee** e sui meccanismi di asta previsti dal D. Lgs. 199/2021.

- Coordinare la **disciplina degli espropri** con le semplificazioni autorizzative introdotte per gli impianti a fonte rinnovabile.
- Estendere anche al **cold ironing (alimentazione elettrica delle navi ormeggiate)** la qualifica di “servizio”, in analogia a quanto avvenuto nel caso della mobilità elettrica.
- Consentire il completo superamento delle penalizzazioni per gli impianti che non hanno aderito allo **spalma-incentivi** volontario.
- Rafforzare i **poteri di Terna e dei DSO** nell'autorizzazione dello sviluppo reti.
- Estendere i casi di applicazione della sola **Comunicazione Inizio Lavori** alle infrastrutture di connessione e alla rimozione amianto.
- Gli **impianti nelle aree idonee**, che dovrebbero essere individuate entro fine anno, andrebbero esclusi dalle valutazioni di carattere culturale/ ambientale/ paesaggistico.
- Al fine di non drenare eccessive **risorse finalizzate agli investimenti nelle rinnovabili**, garantire che accanto alla previsione di eventuali **obblighi** di conferimento e riempimento degli stoccaggi gas siano assicurati opportuni **meccanismi di copertura o reintegro dei costi** da essi emergenti.

Grazie per l'attenzione

presidenza@elettricitafutura.it

#greendealora

